



"INSIEME PER L'AFRICA" VIA GAINIGA 1 CEGGIA (VE)
TELEFONO 335 6284206
E-MAIL: INFO@INSIEMEPERLAFRICA.ORG
WWW.INSIEMEPERLAFRICA.ORG

INSIEME PER L'AFRICA ONLUS

Insieme si può fare di più

Carissimi amici di Insieme per l'Africa Onlus, questo 2010 si è aperto con moltissime novità come l'inaugurazione della scuola "Sambu" avvenuta il 17 gennaio e con il rientro di 10 volontari che hanno vissuto una forte e positiva esperienza in Guinea Bissau.

Non posso però non ricordare anche i catastrofici eventi che in questi mesi stanno piegando popolazioni lontane e spesso povere e senza risorse. Penso alle migliaia di persone che hanno perso la vita e altre

che stanno soffrendo per la perdita di familiari oltre che della propria casa. Gli eventi di oggi (terremoti, uragani e ancora purtroppo guerre civili) sono così sconvolgenti che ci obbligano a riflettere e a renderci consapevoli dei numerosi cambiamenti che stanno avvenendo ovunque. Credo che dobbiamo chiederci per-

ché avvenga tutto ciò e soprattutto che cosa possiamo fare noi per esprimere la nostra solidarietà. Non è facile ma ognuno di noi può fare qualcosa, anche solo cambiando piccoli atteggiamenti e anche solo parlandone.

Anche la nostra piccola realtà è molto cambiata i pochi anni e, vi assicuro, che si sta allar-



Inaugurazione della scuola Sambu: Il taglio del nastro

gando sempre di più. Oltre ai progetti che abbiamo adottato in questi anni e che cerchiamo di rendere sempre più concreti e innovativi, se ne sono aggiunti di nuovi e le richieste di aiuto continuano a giungere. Come continuano ad arrivare messaggi e aiuti concreti per la realizzazione di queste iniziative. La provvidenza conti-

nua ad esserci compagna e questo ci rende fiduciosi nella costruzione di questo cammino di solidarietà. Mi commuovo spesso nel ricevere telefonate di persone sconosciute che per chissà quale connessione hanno conosciuto l'Associazione e offrono materiale, tempo alle volte anche proposte o soluzioni a problemi che incontriamo.

La realtà ci conferma quello in cui vogliamo e continuiamo credere: **che insieme si può fare di più**. Tutto quello che è stato realizzato è grazie all'aiuto di ciascuno di voi che ognuno secondo le proprie possibilità ha contribuito con ogni sorta di risorsa.

Siamo ad un importante traguardo: quest'anno si conclude il triennio di lavoro del direttivo presieduto per i primi due anni da Silvio Florian e solo per quest'ultimo da me. La squadra ha lavorato dedicando tempo ed energia per fare sì che si realizzassero gli obiettivi. Ci siamo resi conto che l'impegno richiesto è molto oneroso, come è faticoso mettere in accordo 14 persone. Però ci siamo riusciti come [segue a pag. 3](#) →

LA GIORNATA DEL TESSERAMENTO

sabato 10 Aprile 2010 alle ore 18,30

La serata, che avrà luogo presso le sale parrocchiali di Gainiga, sarà aperta dall'assemblea dei soci, in prima convocazione alle ore 18,30 e in seconda convocazione alle ore 19,00, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente e chiusura del mandato del direttivo;
2. Bilancio di chiusura 2009;
3. Bilancio di previsione 2010;
4. Elezione nuovo direttivo;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto alla partecipazione attiva tutti coloro che diventano soci entro l'inizio dell'Assemblea stessa, versando la quota di € 10.

La serata si concluderà **cenando assieme**. (E' gradito un libero contributo).

Per motivi organizzativi è necessario dare la propria adesione entro giovedì 8 Aprile 2010, rivolgendosi a Maria Grazia Salmaso (338 3996139) e a Ornella Bincoletto (0421 329079, cell. 347 9750795).

Inaugurazione della scuola Sambù

Domenica 17 gennaio 2010, per Caboxangue e per l'Associazione "Insieme per l'Africa" Onlus, rimarrà una data storica.

Alla presenza del Vescovo di Bafatà Mons. Zilli, del custode dei frati della Guinea Bissau Padre Victor Quemacha, di padre Gianfranco, del Sindaco di Caboxangue, del superiore della Missione di Caboxangue, di numerose altre autorità civili e religiose, di noi volontari italiani e di tanta gente del posto, ma soprattutto di tantissimi bambini, è stata ufficialmente inaugurata la scuola elementare e media "SAMBU" che attualmente è frequentata da oltre 300 alunni.

Per me, ma credo per tutti noi, è stata una mattina veramente particolare, un momento che non si cancellerà mai dalla memoria.

La giornata è iniziata con la santa messa alle ore 09,00 celebrata dal vescovo assieme a sei padri francescani. Non è possibile raccontare in poche righe le emozioni che ho provato. Ho subito pensato a quando abbiamo iniziato la costruzione in Italia ed al coraggio che abbiamo avuto di partire senza i soldi necessari. Abbiamo però creduto fino

in fondo nella Provvidenza. Ci siamo fidati.

Mi sono venute così in mente persone, aziende e singoli volontari che si sono resi disponibili a partecipare a questo



ambizioso progetto. Il Sindaco di Ceggia mi aveva dato delega di rappresentarlo ufficialmente, l'ho fatto molto volentieri pensando alle tante persone del nostro paese che in diversi modi hanno collaborato.

In questi momenti si percepisce il senso della vera condivisione, si capisce l'importanza di sentirsi fratelli cioè figli di un unico Padre. Chi ti fa capire questo sono loro, i nostri fratelli africa-

ni che hanno dimostrato gratitudine infinita nei nostri confronti.

Quest'opera che abbiamo realizzato in forma completamente volontaria, insieme alla gente di Caboxangue, ora ci auguriamo possa dare i frutti desiderati. E' una struttura veramente bella, ma quello che è importante è che sia bella dentro le aule e soprattutto che i nostri amici africani sappiano nel tempo diventare autonomi nella gestione. A noi il compito di accompagnarli in questo percorso.

Avevamo però tutti un dispiacere: la nostra presidente Mariagrazia, avendo perso l'aereo non è potuta essere presente e non possiamo dire "sarà per un'altra volta". Speriamo invece di poter dire "sarà per un'altra opera".

L'ho detto già tante volte, ma lo ripeto ancora, quello che è stato fatto non è niente rispetto a quello che ancora è da fare. E' importante che, guidati dalla nostra Mariagrazia, continuiamo questo cammino di condivisione con chi in varie parti del mondo vive nel bisogno estremo, cercando ogni giorno di essere veramente strumenti a disposizione della Provvidenza.

Silvio Florian

Relazione sulla scuola Sambù adozione anno 2009-10

La scuola Sambù è una scuola unificata in regime di autogestione riconosciuta ufficialmente dal Ministero della Istruzione della Guinea Bissau.

La scuola è operativa da molti anni (circa dal 2000 se non prima) ed era sotto una tettoia fra due container. La nuova struttura è stata inaugurata il 17.01.2010 e vede oggi iscritti 311 bambini. Sono 274 i bambini che frequentano la scuola primaria (dalla prima alla quarta corrisponde alla nostre elementari). Sono 64 i bambini che frequentano le medie (5^a e 6^a classe avviate nell'ultimo biennio). Sono operative n° 9 classi complessive e lavorano su due cicli (mattina e pomeriggio). La scuola vede attive due prime, due seconde, due terze, una quarta, una quinta e una sesta. Ogni classe lavora 4 ore al giorno o la mattina o il pomeriggio salvo una pausa di 30 minuti per la merenda. Il ciclo della mattina lavora dalle 8.00 alle 12.00 mentre il ciclo del pomeriggio lavora dalla 14.00 alle 1-

8.00. Vi sono bambini che per essere presenti alla mattina partono anche alle sei percorrendo fino a 6 Km a piedi. Altri bambini sono costretti a fare i lavori per la casa (andare a prendere l'acqua o legna) prima di andare a scuola. I corpo docenti è costituito dal 1 direttore (anche insegnante per alcune ore), 5 professori a tempo pieno (35 ore settimanali) e 1 professore a part time (17,5 ore settimanali). Ogni professore percepisce uno stipendio direttamente dallo stato di 41,950 Franchi CF (pari a €. 65 circa mensili). Lo stato paga con un ritardo medio di due anni in due soluzioni annuali (ad oggi ha pagato 3 mesi del 2008). La Missione invece garantisce uno stipendio mensile fisso di 35.000 Franchi CF (Euro 54 circa) grazie alle rette della scuola. Il Direttore ha un costo mensile di 50.000 Franchi CF (Euro 80,00) di cui la metà è a carico dell'Associazione Insieme per l'Africa Onlus. Ogni famiglia paga una retta annuale di 6000 Franchi CF

(circa 9 euro) per i bambini delle elementari e di 10.000 Franchi CF (15 euro circa) per i bambini iscritti alle medie. Ogni anno ciascuna famiglia versa anche una quota di immatricolazione di circa 0.90 centesimi per le elementari e di 1,5 euro per le medie.

La scuola funziona dal 1 ottobre fino al 30 giungo per i bambini mentre gli insegnanti lavorano per la programmazione anche il mese di luglio.

Durante il soggiorno dei volontari si è verificato l'andamento della scuola constatando che funziona e che ci sono buone possibilità che negli anni riesca ad auto mantenersi. Abbiamo sostenuto i professori nella costruzione di un regolamento interno quale punto di riferimento per tutte le persone del villaggio. Cercando di fare un calcolo delle entrate e delle uscite restano ad ora scoperte le spese delle pulizie e della cucina oltre che della pappa che sono a carico completo dell'Associazione Insieme [segue a pag. 3](#) →

I progetti anno 2009

Per sostenere e realizzare i nostri progetti, l'Associazione si attiva annualmente con varie iniziative quali il pranzo solidale di settembre, la raccolta del ferro nel Comune di Ceggia e la nostra presenza in varie sedi ed iniziative con il mercatino. Senza considerare le numerose persone che ci aiutano con l'iscrizione alla nostra Associazione e le varie donazioni.

Tutto questo ci ha permesso di sostenere alcuni progetti oltre al costante aiuto alla missione di Caboxangue e alla Scuola Sambù. Abbiamo contribuito al finanziamento del progetto di Suor Gabriella Trivellin originaria di Marcon e missionaria in Zambia per la scolarizzazione. Inoltre abbiamo potuto sostenere la costruzione di una casa per bambini disabili in Costa d'Avorio grazie all'interessamento di Sr Giannina Moretto originaria di San Stino di Livenza.

Siamo anche riusciti a sostenere la spesa di un pozzo in un piccolo villaggio vicino a Nhoma in Guinea Bissau, necessità segnalata dalla Sede Provinciale dei Frati Minori di Monselice.

Stiamo continuando a sostenere il progetto a sostegno dell'evangelizzazione contribuendo alla formazione e all'istruzione di nuovi seminaristi diocesani tramite il Vescovo Zilli.

Sosteniamo un'adozione a distanza con l'organizzazione di Cristina Savi a fa-

vore dei malati di AIDS in Africa e con



Bambini a scuola: alzabandiera!

Clementa, la Guineiana che risiede a Santa Lucia di Piave, abbiamo iniziato una collaborazione per i bambini disabili.

Ultima richiesta che ci ha portato a coinvolgere la Diocesi di Vittorio Veneto riguarda la ristrutturazione di una vecchia e decadente Chiesa della Parrocchia di Santa Maria di Fatima sita al centro di Bafatà, in Guinea Bissau. Padre Abramo, un padre diocesano originario della Guinea Bissau, non ha alcun gruppo in grado di sostenere una tale spesa. Il Vescovo Zilli si è fatto portavoce di questo bisogno ricordando che l'impegno primario dei missionari è proprio far conoscere Gesù. Egli ha chiesto all'Associazione Insieme per l'Africa di sostenere questo progetto anche inviando un gruppo di volontari

che ospiterebbe nella sua casa. Chi fosse interessato è pregato di mettersi in contatto con il Presidente.

Le richieste continuano ad essere numerose e si rende necessario iniziare un lavoro di messa in rete con altre associazioni al fine di ottimizzare gli aiuti e non disperdere le risorse.

Grazie ancora a tutti i Benefattori che credono che le persone che vivono nei paesi in via di sviluppo possono cambiare la loro storia.

Ornella Bincoletto

Segue da pag. 2

per l'Africa. Inoltre anche le spese di formazione sono a carico dell'Associazione. Durante il soggiorno abbiamo consegnato la quota dell'adozione a distanza ricordando che l'Associazione non può sostituirsi all'impegno delle famiglie che è prioritario. In una ottica di collaborazione l'Associazione si pone in modo complementario per coprire le spese che non sarebbero per il momento sostenibili dal Comitato di gestione e dalla Missione stessa.

Sarà interessante pensare ad un gemellaggio con qualche scuola italiana al fine di valorizzare la conoscenza reciproca e lo scambio fra diverse culture. Se qualche insegnante è interessato contatti il Presidente per definire un progetto a riguardo.

Mariagrazia Salmaso

Un grazie dal direttore

La Scuola Sambù è stata inaugurata il giorno 17/01/2010. La direzione della scuola ringrazia gli amici dell'Associazione "Insieme per l'Africa Onlus" con profonda emozione e vuole promettere ciò che segue:

Desideriamo valorizzare il patrimonio della scuola come se fosse la vita di un bambino dal momento in cui appartiene alla popolazione locale.

A mio nome personale ringrazio gli amici e i fratelli volontari italiani per aver permesso con il loro aiuto che si costruisce un edificio di grande qualità e che risulta essere incomparabile con altri edifici della nostra regione. Desidero anche dirvi che la scuola funzionerà con la vostra collaborazione e

con il nostro impegno. Grazie! Continueremo ad apprezzare il vostro aiuto.

Luis N'canha Brenha
Direttore della Scuola Sambù



Luis N'canha Brenha,
Direttore della Scuola Sambù

Segue da pag. 1

siamo riusciti a concludere la scuola e ad avviare altri progetti. Ora, oltre che in Guinea Bissau, siamo presenti anche in Costa d'Avorio e in Zambia e stiamo valutando nuovi progetti. Ma questo non sarebbe possibile se non vi fossero i benefattori che ringrazio di cuore anche da parte di tutte le persone che ho incontrato e che apprezzano veramente quanto è stato loro donato: vi porto il grazie della gente di Caboxangue, dei missionari tutti che coordinano i progetti da noi finanziati. Tutti non mancano mai di ringraziare tutti coloro che da casa contribuiscono a questo grande progetto di solidarietà e di evangelizzazione.

Carissimi amici, desidero invitarvi personalmente a partecipare all'assemblea dei soci del 10 aprile che vedrà la nomina del nuovo consiglio direttivo e del nuovo presidente. Invito chiunque sia interessato a candidarsi contattandoci quanto prima.

Vi ringrazio per la fiducia che avete riposto in me, vi assicuro che ho cercato di fare del mio meglio per portare a compimento tutti i compiti a me assegnati. Posso garantirvi che tutti gli obiettivi che abbiamo con voi condiviso sono stati raggiunti.

Nell'attesa di incontrarvi sabato 10 aprile vi abbraccio tutti e auguro una buona vita.

Mariagrazia Salmaso

Tre settimane in Guinea Bisau

“INSIEME PER L’AFRICA-
ONLUS”

VIA GAINIGA 1 CEGGIA (VE)
TELEFONO 338 3996139
www.insiemeperlafrica.org

COME ASSOCIARSI A
“INSIEME PER L’AFRICA”?

Basta versare € 10:

sul conto corrente postale n. 49627565 o
con bonifico bancario presso Banca S.
Biagio filiale di Ceggia

Iban IT 82Z0896536040008000296486
Cod. Bic: ICRAITRRQT0

=====

IMPORTANTE!: Indica con precisione i
dati anagrafici (nome, cognome e
indirizzo completo, e-mail) riceverai la
tessera dell’Associazione direttamente a
casa.

**Da un germoglio
nasce
la speranza**

Tre settimane in Guinea Bissau a
Caboxangue certamente non si pos-
sono dimenticare.

Vedere e toccare con mano una terra
dimenticata dal resto del mondo è
una esperienza unica.

Tutto sembra tornare indietro di tanti
anni e rimani incredulo, senza parole,
di quello che stai vedendo: villaggi
formati da capanne di paglia dove
le persone vivono ai limiti della soprav-
vivenza; persone, intere fami-
glie in mezzo alla foresta.

Percorrendo la strada quasi a passo
d’uomo la gente sbuca fuori quasi da
ogni parte, qualcuno ti fa segno di
fermarti per chiedere qualcosa, mag-
gari un passaggio. Si vedono tante
donne e bambini con il loro carico
sulla testa per trasportare l’acqua o
altro materiale.

Ed è così che con la luce del giorno
siamo arrivati a Caboxangue, un po’
stanchi del tormentato viaggio ma
con la voglia di iniziare i nostri lavo-
ri. Sono stati terminati i lavori della
scuola elementare: la dipintura e
l’impianto di un nuova pompa per

l’acqua vicino ai servizi igienici.
Tutto pronto per l’inaugurazione di
domenica 17 gennaio: una grande
festa con momenti di forte commo-
zione e di gioia.

Ad un paio d’ore da Caboxangue c’è
la Missione di Bedanda dove ci sono
le suore missionarie. Determinate e
straordinarie per la gente del posto.

Quanto sarebbe utile poterle avere
delle suore a anche a Caboxangue!
Certamente non ci sarebbero dubbi
nel realizzare questo sogno perché la
loro presenza sarebbe un grande
risorsa per donne e bambini soprat-
tutto i più piccoli. Sarà necessario
pensare ad una prossima realtà.

Ringrazio i miei grandi amici del
gruppo Insieme per l’Africa per
avermi dato questo momento di vita
vissuta in mezzo a persone che di
diverso hanno solo il colore della
pelle. Se Dio vuole tornerò in quel
posto dove i bambini, tanti bambini
di tenera età quando vedono arrivare
un loro amico bianco ti corrono in-
contro regalandoti una grande cosa:
il loro sorriso.

Giorgio Giro (Ceggia)

Un viaggio per riscoprirsi

Sono Filippo ho 27 anni e da diverso
tempo collaboro con questa grandissi-
ma associazione. Sono uno dei volonta-
ri partiti anche quest’anno per la magi-
ca Guinea. Questa è la mia prima espe-
rienza, ma soprattutto è la prima volta
che affronto un viaggio solo senza coe-
tanei e posso garantire che è stato il più
bel viaggio che abbia mai fatto.

Ognuno di noi sa bene perché va in
Africa...per aiutare!!!.Ma dietro a
questa importante motivazione, siamo
spinti da qualcosa di personale; c’è chi
appropita per “staccare la spina” dalla
vita frenetica e piena di impegni, chi
per sostenere e caricare le batterie ai
nostri fratelli missionari e potrei conti-
nuare ad elencare un’infinità di motiva-
zioni; la mia è stata per riscoprire me
stesso e l’obiettivo è stato raggiunto.
Ho deciso di partire dopo un anno di
“pensatoio”, di riflessioni, ponendomi
mille domande e dove ho provato ad
immaginare cosa avrei trovato.

Come tutti, credo, ci si immagina un
mondo povero, dove non c’è niente,
dove si pensa “ma come farò per tre
settimane..??” e quando torni a casa
tutto è come prima, no..non è proprio

così.

Ogni mattina sveglia presto e subito al
lavoro e mentre lavori vedi attraverso
gli occhi della gente la felicità, la gioia
e soprattutto la curiosità e la voglia di
imparare, questa l’ho vista particolar-
mente nei lavori della scuola.

Ci sono tantissimi bambini e tutti sono
li pronti ad aiutare, fanno di tutto per
attirare la mia attenzione, ma quello
che più mi ha colpito è l’ambizione che
hanno per la loro scuola, perché per
loro significa svolta, i grandi sono
contenti e ci aiutano nei lavori da fare
come pitturare i muri della scuola, spo-
stare la pompa...hanno voglia di cre-
scere!!

Ho visto tanta povertà, povertà che per
loro significa condivisione.

Condividere tutto.. il cibo, l’acqua, le
idee, la casa; questa è una cosa molto
importante che qui nel nostro mondo
tante volte viene dimenticato il suo
vero significato.

Mi fermo qui anche se potrei continua-
re per ore a scrivere sulla mia esperien-
za ma non vorrei essere noioso e so-
prattutto perché non voglio raccontare
per intero il mio viaggio ma voglio far

nascere in ognuno di voi la voglia di
affrontare questa fantastica esperienza;
la consiglio a tutti in primis ai miei
coetanei..ragazzi venite a scoprire il
terzo mondo!!..io non ho incontrato
difficoltà, beh dai, ero via con nove
amici un po’ più grandi di me con il
modo di pensare un po’ diverso dal
mio, ma anche questo è servito a dare
una risposta alle mie domande.

**QUESTO VIAGGIO NON TI CAM-
BIA LA VITA, MA TI CAMBIA IL
CUORE!!!**

Filippo Citton



Il gruppo dei volontari in posa prima del ritorno in Italia